

Care Colleghe, cari Colleghi

Il giorno 28 maggio 2020 alle ore 9,30, in modalità telematica ci siamo riuniti con la parte pubblica. La riunione è presieduta dal Prorettore al personale Prof. Marroni.

Dopo il nostro sollecito di riprendere normali relazioni sindacali ci auguriamo che la parte pubblica abbia recepito l'importanza della discussione e la condivisione delle politiche che riguardano direttamente il personale che rappresentiamo.

Gli argomenti che abbiamo fatto inserire all'ordine del giorno e che sono stati trattati sono molti, con il resoconto spero di essere sufficientemente chiaro altrimenti non esitate a contattarmi.

ODG:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali di contrattazione del 10 dicembre e 23 gennaio;
- 3) Contratto collettivo integrativo ex. Lettori di madre lingua;
- 4) Servizio di reperibilità dell'Università di Pisa;
- 5) Accordo integrativo per la corresponsione di un'anticipazione della produttività collettiva e individuale per l'anno 2019;
- 6) Buoni pasto per il personale in lavoro da remoto per il periodo emergenziale;
- 7) Ferie, recupero orario della maggior presenza, periodi di chiusura delle strutture non comunicati entro il 30 aprile come previsto dal contratto integrativo vigente;
- 8) Mobilità orizzontale requisiti al 31 dicembre 2019;
- 9) Applicazione d.lgs. 50/2016, art.113, incentivo per funzioni tecniche;
- 10) Erogazione arretrati 2015 e 4 mesi del 2016 pre d.lgs. 50/2016;
- 11) Possibilità di erogazione al personale di risorse aggiuntive art.9 legge 240/2010.

3) **Contratto per gli ex lettori**, in questa fase la RSU si è resa non disponibile alla sottoscrizione dell'accordo, in attesa di indicazioni Nazionali che dovranno pervenire dai lavori avviati tra le organizzazioni sindacale e Aran.

4) **Reperibilità**, dopo più di un anno che lavoriamo nell'apposito tavolo tecnico stiamo procedendo alla definizione del contratto integrativo con gli ultimi aggiustamenti, tra cui le tutele per il personale coinvolto e per tutto il personale la definizione e quantificazione delle risorse necessarie senza dover utilizzare soldi prelevati dal fondo della produttività collettiva penalizzando economicamente tutto il personale non coinvolto nel servizio di reperibilità.

5) **Acconto produttività collettiva**, come abbiamo già fatto gli scorsi anni è stato deciso di erogare l'acconto sulla produttività collettiva e individuale di competenza 2019. L'importo messo in pagamento nel mese di giugno dovrebbe essere di 450 euro circa.

6) **Buoni pasto**, abbiamo chiesto il mantenimento del riconoscimento dei buoni pasto per le giornate di lavoro da remoto (che non è smart working) nel periodo emergenziale oppure il riconoscimento economico a tutto il personale delle risorse risparmiate per il non riconoscimento del buono pasto. La Parte Pubblica si è dichiarata contraria, a legislazione vigente, all'erogazione dei buoni pasto, impegnandosi però a quantificare le risorse risparmiate per la mancata erogazione dei buoni pasto nel periodo pandemico di lavoro ordinariamente domiciliare. Nei prossimi mesi valuteremo le risorse disponibili.

7) **Ferie e recupero maggior presenza**, non concordiamo con la Parte Pubblica l'utilizzo forzato in alcuni casi di tutte le ferie maturate nel 2019 e della maggior presenza, abbiamo ribadito alla la Parte Pubblica il rispetto del contratto nazionale e integrativo che disciplinano chiaramente l'utilizzo delle ferie e maggior presenza. Per noi rimane invariato il diritto a procrastinare 10 giorni di ferie per 18 mesi se non è stato possibile

usufruirne dalla lavoratrice e dal lavoratore (nel nostro caso le ferie del 2019 potevamo portarle fino al 30 giugno 2021). Ci riserviamo di tutelare le lavoratrici e lavoratori nei modi ritenuti più opportuni.

8) **Mobilità orizzontale**, abbiamo chiesto l'avvio immediato in sicurezza dell'iter amministrativo e organizzativo per giungere nel mese di settembre all'espletamento della procedura Peo con requisiti al 31 dicembre 2019. Ho timore che gli eventi sanitari possano in qualche modo interferire con l'espletamento delle procedure. Ricordo che nel caso di non espletamento delle procedure le lavoratrici e i lavoratori sarebbero penalizzati in modo irreversibile, per disposizione nazionale le PEO vanno espletate e certificate le graduatorie nell'anno di riconoscimento economico, nel nostro caso tutto deve concludersi entro il 31 dicembre 2020. Per questo anno le risorse liberate dai pensionamenti nel 2019 e destinabili alle PEO ammontano a euro 150.939,85 lordo dipendente per i B-C-D e euro 33.103,17 lordo dipendente per gli EP.

9) **Incentivo funzioni tecniche art.113 dlgs.50/2016**, abbiamo chiesto di ultimare velocemente i lavori di scrittura dell'apposito regolamento così da poter contrattare i criteri di attribuzione. La Parte Pubblica riferisce che la fase pandemica ha rallentato i lavori della commissione ma si farà portavoce della nostra sollecitazione alla chiusura dei lavori.

10) **Erogazione arretrati 2015 e 4 mesi del 2016 pre d.lgs. 50/2016**, abbiamo sollecitato l'erogazione delle spettanze arretrate alle lavoratrici e lavoratori dell'edilizia, non è giustificabile il notevole ritardo della Parte Pubblica nell'erogazione dell'incentivo previsto dalla legge nazionale. Il Direttore Generale riferisce che il ritardo è imputabile solamente alla Direzione interessata per la mancata comunicazione dei dati all'ufficio stipendi.

11) **Risorse aggiuntive art.9 legge 240/2010**, abbiamo sollecitato per l'ennesima volta la definizione dell'apposito regolamento che preveda l'erogazione di risorse aggiuntive (dipartimenti eccellenti, master, finanziamenti regionali ecc....) al personale che rappresentiamo come già sta avvenendo da tempo per i docenti.

12) **Incentivo regionale personale sanitario**, abbiamo chiesto il pagamento del riconoscimento economico previsto dalla Regione per le nostre Colleghe e Colleghi che operano in convenzione con l'AOUP. La parte Pubblica riferisce che al personale in convenzione coinvolto saranno applicate le stesse regole del personale sanitario.

13) Abbiamo concordato di istituire un apposito tavolo tecnico per definire le regole dello smart working post fase emergenziale Covid-19. Al tavolo tecnico paritetico potrà partecipare 1 componente della rsu.

Scusate la lunghezza ma non ho potuto fare di meglio.

Grazie a presto

Pisa 29 maggio 2020

Il Coordinatore della RSU
Marco Billi